



CITTÀ DI CASTELVETRANO

Libero Consorzio Comunale di Trapani



Deliberazione del Consiglio Comunale n. 88

ESTRATTO DEL VERBALE – Art. 6, L.R. 26 giugno 2015, n. 11

OGGETTO: Comunicazioni.

L'anno **duemilaquindici** il giorno **diciannove** del mese di **ottobre** dalle ore 20,15 in poi in Castelvetrano e nella Sala delle adunanze consiliari, si è riunito, su invito del Presidente del Consiglio Comunale in data 09/10/2015 n. 37019, notificato a norma di legge, il Consiglio Comunale.

Presiede l'adunanza il Presidente Sig. Vincenzo CAFISO.

Partecipa il Segretario Generale del Comune Dott. Livio Elia MAGGIO.

Presenti n. 24 consiglieri su n. 30 assegnati e su n. 30 in carica.

n.	CONSIGLIERI	pres.	Ass.	n.	CONSIGLIERI	pres.	ass.
1	INGRASCIOTTA Salvatore	X		16	D'ANGELO Piero		X
2	MARTINO Francesco	X		17	BERTOLINO Tommaso	X	
3	CAFISO Vincenzo	X		18	VACCARINO Salvatore	X	
4	BARRESI Piero	X		19	SCIACIA Pietro	X	
5	PERRICONE Luciano	X		20	ADAMO Enrico	X	
6	VACCARA Antonino	X		21	DI MAIO Giuseppe	X	
7	GIURINTANO Nicola	X		22	VARVARO Gaspare	X	
8	LO PIANO RAMETTA Gianpiero	X		23	BONSIGNORE Francesco	X	
9	CURIALE Giuseppe	X		24	SALADINO Giacomo	X	
10	CALAMIA Pasquale		X	25	CARACCIOLI Bartolomeo		X
11	LA CROCE Bartolomeo	X		26	ETIOPIA Giuseppa	X	
12	ZACCONE Giuseppe	X		27	PIAZZA Maurizio		X
13	DI BELLA Monica		X	28	SILLITTO Maria	X	
14	ACCARDO Gaetano	X		29	AGATE Vincenzo	X	
15	BERLINO Giuseppe		X	30	GIANNILIVIGNI Francesco	X	

La seduta è pubblica ed in prima convocazione.

Il Presidente, ritenuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in trattazione il seguente punto avente per oggetto: come sopra.

Dopo ampia discussione;

IL CONSIGLIO COMUNALE

<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>

APPROVA con n. ____ voti favorevoli, n. ____ contrari e n. ____ astenuti.

NON APPROVA con n. ____ voti favorevoli, n. ____ contrari e n. ____ astenuti.

Esito ASSENTE

MANCA NUMERO LEGALE

Dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12 co. 2° della L.R. 44/91: NO SI

Fine lavori ore _____

IL PRESIDENTE:
f.to Vincenzo CAFISO

IL SEGRETARIO GENERALE:
f.to dott. Livio Elia MAGGIO

Castelvetrano, 19 ottobre 2015

Al Sig. Sindaco
del Comune di Castelvetrano

Al Sig. Presidente del Consiglio
del Comune di Castelvetrano

Oggetto: **INTERROGAZIONE - Illuminazione della via Ippolito Nievo e via Guido Gozzano.**

Il sottoscritto Giuseppe Curiale, in qualità di Consigliere Comunale del Comune di Castelvetrano, avendo ricevuto diverse segnalazioni da parte di cittadini residenti nelle centralissime via Ippolito Nievo e via Guido Gozzano, che lamentano la totale assenza di impianti di pubblica illuminazione,

Considerato

- che si ritiene necessario, per la salvaguardia dell'incolumità delle persone ivi residenti e non, provvedere, al più presto, all'illuminazione di tale strada;
- che i proprietari della case delle suddette vie pagano la T.A.S.I. (Tassa sui Servizi Indivisibili) che comprende anche la pubblica illuminazione;
- che risulta manifesta la volontà di codesta Amministrazione di illuminare e di installare corpi illuminanti in zone sprovviste della Città;

Ritenuto

- intollerabile il permanere dell'attuale stato di cose, anche alla luce delle tasse richieste ai residenti delle vie in oggetto;
- pericoloso per l'incolumità dei residenti e non residenti percorrere le suddette vie nelle ore pomeridiane e notturne;

Tanto considerato e ritenuto

Si interroga la S. V. per conoscere

1. Quali iniziative intende porre in essere per provvedere all'immediata fornitura di impianti di pubblica illuminazione nelle vie **Ippolito Nievo e Guido Gozzano.**

Si chiede l'iscrizione della presente interrogazione all'o.d.g. del prossimo consiglio comunale.

Il Consigliere Comunale

Dott. Giuseppe Curiale



Al Presidente del Consiglio Comunale della Città di Castelvetro

al Sindaco di Castelvetro

Oggetto : *Interrogazione : Contenzioso e recupero crediti del comune di Castelvetro verso la Società Tributi Italia S.p.A.*

Verificato che negli anni dal 2007 al 2009 la Società TRIBUTI ITALIA S.p.A. ha effettuato in nome e per conto del Comune di Castelvetro, il recupero dei tributi locali evasi o non incassati, per milioni di euro.

Costato che la Società Tributi Italia dal 18 giugno 2010 era stata sottoposta a procedura di amministrazione straordinaria, perché non avrebbe versato nelle casse di centinaia di comuni italiani, decine di milioni di euro di tributi riscossi per loro conto e che l'amministratore delegato della stessa società era stato arrestato per peculato, fatturazione false ed omesso versamento di ritenute certificate e omesso versamento Iva.

Accertato che a salvare la società dal fallimento era stata l'applicazione del decreto legge 23 dicembre 2003, n.347, convertito con modificazioni dalla legge 18 febbraio 2004, n.39 che disciplina le " misure urgenti per la ristrutturazione industria e di grandi imprese in stato di insolvenza" (Decreto Marzano) che vengono fatte valere anche per il settore servizi tributari, quindi la Società Tributi Italia che in seguito, usufruisce dall'art.3, comma 3, del decreto-legge 25 marzo 2010, n.40, convertito con modificazioni della legge n.73 del 22 maggio 2010, viene di fatto salvata dal fallimento e continua ad operare in amministrazione straordinaria sotto il controllo del Ministero dello Sviluppo economico, con la nomina del dott. Luca Vegliani come commissario straordinario per la gestione dell'impresa e l'amministrazione dei beni della società.

Costato che la società Tributi Italia, aveva lasciato al comune di Castelvetro un " buco " di mancati versamenti riscossi per circa 1 milione di euro.

Verificato che molti comuni, che hanno citato in giudizio davanti la CORTE DEI CONTI la società TRIBUTI ITALIA, sono stati sconfitti e hanno vinto con sentenza favorevole la causa.

Il sottoscritto **Vaccara Ninni**, in qualità di Consigliere Comunale.

INTERROGA

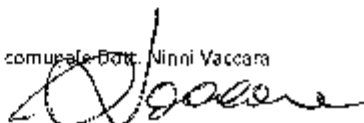
L'Amministrazione Comunale per sapere:

1. A quanto ammonta in termini complessivi il debito della Società TRIBUTI ITALIA nei confronti del comune di Castelvetro, comprensivo di interessi e rivalutazioni.
2. Se il comune di Castelvetro si è costituito in giudizio, e quindi quale è lo stato di fatto del processo ed eventuali sentenze già emesse da parte della Corte dei Conti.
3. Quali azioni di recupero ha intrapreso in questi ultimi anni l'amministrazione comunale.
4. Se ha preso contatti con la società SERTI S.p.A. che ultimamente acquistato alcuni rami d'azienda dalla società TRIBUTI ITALIA, per avere pagato l'insoluto lasciato al nostro comune.

In attesa di una risposta al primo Consiglio utile porgo distinti saluti.

Castelvetro 19/10/2015

Il consigliere comunale Dott. Ninni Vaccara



Castelvetrano, 19 ottobre 2015

Al Sig. Sindaco
del Comune di Castelvetrano

Al Sig. Presidente del Consiglio
del Comune di Castelvetrano

Oggetto: **INTERROGAZIONE** - Trasferimento dell'Efebo di Selinunte.

I sottoscritti consiglieri comunali, nell'esercizio delle proprie e rispettive competenze, **interrogano** la S.V. sulle motivazioni che hanno indotto codesta Amministrazione a disporre il trasferimento dell'Efebo di Selinunte dal Museo Civico di Castelvetrano alla Casa del Viaggiatore dell'Acropoli di Selinunte, considerato che:

- Contrariamente a quanto è stato annunciato (cfr. <http://www.castelvetranoselinunte.it/efebos-esposito-selinunte-per-tutta-la-durata-dell'expo68665/#mostrearticoloi>), l'iniziativa non appare più connessa a quelle legate all'Expo di Milano, che chiude i suoi battenti l'ultimo giorno del presente mese di ottobre;
- Non si comprende il nesso che intercorre tra il reperto selinuntino con la "regia trazzera" e con la cosiddetta "via dei mulini"; realtà del tutto estranea, sia territorialmente che cronologicamente, con l'Efebo, la cui sede, dalla sua scoperta in località Galera Bagliazzo, è stata storicamente quella della città di Castelvetrano, nella quale - dopo annose vicende, un lungo braccio di ferro con l'Amministrazione regionale e l'impiego di ingenti risorse comunali per adeguare il locale Museo - è stato riportato nel 1997; si ricorda, in ogni caso, che Selinunte non era toccata da alcuna "regia trazzera" né tanto meno da nessuna presunta "via dei Mulini", giacché si raggiungeva da Castelvetrano dalla via della Torre di Pollice (odierna via Ermete), come qualunque antica carta topografica (da quella del Carcelliani a quella dello Schmeilac) ampiamente dimostrano;
- Che l'iniziativa è avulsa da un chiaro programma storico-scientifico (si parla genericamente di una mostra, senza accennare ai temi e ai contenuti di essa, a parte la presenza del "giovane figlio di Zeus", definizione già per sé discutibile, se attribuita al nostro Kouros, e ricavata di peso da Wikipedia) e, comunque, non è stata supportata da una efficace campagna di promozione pubblicitaria, coincidendo tra l'altro il tempo asserito della esposizione del bronzo al parco archeologico di Selinunte con quello di fisiologico minore afflusso di visitatori;
- Che le presenze al Museo Civico di Castelvetrano, come si evince dalla stessa comunicazione istituzionale del Comune, sono raddoppiate negli ultimi anni, ladove tale Museo appare, alla luce delle ultime decisioni di codesta Amministrazione, notevolmente deperato; considerato che, oltre al trasferimento dell'Efebo, si è disposto quello della stadera bizantina e quello dei rostri tunisini, senza che, come la prassi consigliata dallo stesso Assessorato Regionale ai B.B. C.C. suggerisce, siano state richieste alle istituzioni beneficiarie di tali prestiti corrispettivi di altre opere d'arte in loro possesso da esporre in

sostituzione di quelle provvisoriamente (si spera) esulte. Ad esempio, in cambio dell'Efèbe, si sarebbe dovuto chiedere all'Amministrazione Regionale il deposito temporaneo a Castelvetrano di una delle metope esposte al Museo Salinas di Palermo, o di altro materiale archeologico che essa custodisce negli stessi depositi di Selinunte;

- Che la presenza dell'Efèbe a Castelvetrano, nel quadro di un serio programma di valorizzazione dell'itinerario storico artistico della città, alla luce anche della recente riapertura della chiesa di San Domenico, dovrebbe servire a indirizzare parte del flusso turistico del parco archeologico verso il centro storico cittadino, come ben ha compreso, invece, l'Amministrazione comunale della vicina Partanna, città che, pur non essendo storicamente e amministrativamente legata a Selinunte, è riuscita ad ottenere dal competente Assessorato Regionale che l'ingresso al Parco Archeologico costituisca titolo valido per la visita del Castello Galea, indirucendo in tal modo i visitatori della zona archeologica selinuntina a recarsi a Partanna;

Che le risorse, ancorché non comunali, impiegate per il detto trasferimento - che ci auguriamo ritenga provvisorio e non sia piuttosto il primo passo per una definitiva cessione di fatto se non de iure del prezioso reperto all'Amministrazione Regionale - avrebbero potuto essere più efficacemente impiegate, in un programma di promozione del territorio, meno episodico ed improvvisato di quanto non sia avvenuto nel recente passato.

Inoltre, i sottoscritti **interrogano** la S.V. per conoscere dettagliatamente la programmazione che codesta amministrazione ha posto alla base della spesa sostenuta di circa 20 mila euro di denaro pubblico per l'installazione di sistemi di sicurezza: antifurto, video sorveglianza, sistema di allarme o d'illuminazione esterna, in un locale certamente non di proprietà comunale: la "casa del maggiolino" all'interno del Parco Archeologico di Selinunte, posto che il "prezioso Efèbe bronzeo di Selinunte" avrebbe dovuto essere esposto in tale sito dal 1° maggio al 31 ottobre 2015, in occasione di Expo 2015.

Si chiede l'iscrizione della presente interrogazione all'ord.g. del prossimo consiglio comunale.

F.to i Consiglieri Comunali

Piazza Maurizio

Bonsignore Francesco

Catala Giuseppe

Perricone Lucato

Galania Pasquale

Di Bella Monica

The image shows a series of horizontal lines for signatures. From top to bottom, the signatures are: 1. A signature that appears to be 'Piazza Maurizio'. 2. A signature that appears to be 'Bonsignore Francesco'. 3. A signature that appears to be 'Catala Giuseppe'. 4. A signature that appears to be 'Perricone Lucato'. 5. A signature that appears to be 'Galania Pasquale'. 6. A signature that appears to be 'Di Bella Monica'.